



**OGGETTO: PROROGA DELLA DURATA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023**

**IL DIRETTORE GENERALE**

su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

**PREMESSO** che la legge la 190/2012 recanti «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» ha introdotto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e che il D.lgs.97/2016 di «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*» ha inglobato nel suddetto Piano anche quello Triennale per la trasparenza e l'integrità, da cui la denominazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T), da aggiornare annualmente;

**PRECISATO** che con la legge del 30 ottobre 2013 il ruolo di autorità nazionale in materia di anticorruzione è stato assunto, in sostituzione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), dalla Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);

**TENUTO CONTO** che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

**PRESO ATTO** del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022 avente per oggetto «*Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell'anno in corso dell'approvazione del PIAO - adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza*»;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni contenute nel suddetto Comunicato che in un'ottica di semplificazione, stabilisce che le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che alla data del Comunicato non avessero



ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, possono deliberare la proroga della durata del Piano di Prevenzione della Corruzione 2021/2023;

**RITENUTO** che le previsioni contenute nel PTPC 2021-2023 siano ancora attuali ed efficaci, anche in relazione all'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR, e nell'intento di dare piena attuazione al lavoro di coordinamento e semplificazione in atto presso la Fondazione con il Gruppo di Lavoro istituito per la redazione del PIAO con nota del 22.4.22, prot. n. 21408 del Direttore Amministrativo, di cui il RPCT fa parte;

**TENUTO CONTO** dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Antonella Meneghini, che ne hanno attestato la completezza;

**PRESO ATTO** che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dr.ssa Silvana Castaldi, responsabile del presente procedimento, ne ha dichiarato la regolarità tecnica e la legittimità;

**ACQUISITI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### DECRETA

1. di disporre la proroga del PTPC 2021-2023 al 30 giugno con riferimento all'anno in corso alla luce del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 maggio 2022 avente per oggetto «Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 sulla proroga al 30 giugno dell'anno in corso dell'approvazione del PIAO - adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza»;
2. di dare atto che il Direttore dell'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria attesta che non vi sono oneri a carico del BPE;
3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e dell'art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Fondazione, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (art. 17 comma 6, L.R. n. 33/2009 così come sostituito dall'art.1 della L.R. n.23/2015).

Firmato digitalmente

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Ezio Belleri)**